



CITTÀ DI LODI

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE  
NUMERO 26 DEL 21/03/2023**

**OGGETTO:** GESTIONE IMU- APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2023 -  
CONFERMA.

L'anno 2023 addì 21 del mese di marzo alle ore 18:30 nella Residenza Comunale, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio UGGE' ANTONIO, con la partecipazione del Segretario Generale CARLINO DIEGO.

Fatto l'appello nominale alle ore 18.37 risulta:

FUREGATO ANDREA	Presente
MEROLA MICHELE	Presente
SIGNORONI ERNESTINA	Presente
NARDONE ANTONELLO	Presente
TONARELLI LUCIANA	Assente
MARICONTI IVANO	Presente
RANCATI PIERANTONIO	Presente
PELLECCHIA DOMENICO MARIA	Presente
LEVANTINO ANDREA	Presente
RUSCITTI NICOLA	Presente
ONOFRI BARBARA	Presente
UGGE' ANTONIO	Presente
GALLETTI CRISTIANO	Presente
MARTINO ALESSANDRO	Presente
QUIRICO LUCIANA	Presente
COLIZZI FEDERICA	Presente
SANTANTONIO GIANFRANCA	Presente
CESANI SILVANA	Presente

SANNA ALESSANDRA	Presente
BONFANTI MAURIZIO	Presente
PREMOLI TOMMASO	Assente
CASANOVA SARA	Presente
FERRI ELEONORA	Presente
AUGUSSORI LUIGI	Assente
FORONI PIETRO	Presente
BAGGI GIULIA	Presente
CALDERINI MAURIZIO	Presente
LAVINO ANTONIO	Assente
INVERNIZZI GIANMARIO	Presente
MAIOCCHI ELENA ALDA	Assente
SOBACCHI MARIAGRAZIA	Presente
MAGGI LORENZO	Assente
MOLINARI GIUSEPPINA	Presente

**Presenti n. 27**

**Assenti n. 6**

Risultano essere presenti alla seduta gli assessori: Tagliaferri Laura, Minojetti Manuela, Caserini Stefano, Piacentini Simone, Devecchi Mariarosa, Milanesi Francesco, Pozzoli Simonetta, Scotti Gianluca.

Constato che il numero dei presenti è legale, per la validità dell'adunanza in prima convocazione, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono assunti all'ufficio di scrutatori assistenti alle votazioni i consiglieri: Rancati Pierantonio, Baggi Giulia, Sobacchi Mariagrazia.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

### **Considerato che** la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge

n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

**Considerato, altresì, che**

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 prevede, a decorrere dall'anno 2021, la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.
- che ad oggi non risulta ancora emanato tale decreto previsto dal comma 756 dell'art. 1 della legge 27/12/2019 n. 160 né è stata data attuazione a quanto stabilito dal successivo comma 757, per cui si ritiene possibile approvare le aliquote del 2023 secondo i criteri già adottati nel 2020, confermati nel 2021 e 2022;
- che l'Amministrazione Comunale approverà il bilancio di previsione 2023/2025 entro il corrente mese e, quindi, si ritiene opportuno, comunque, adottare la presente deliberazione salvo nuova deliberazione a seguito dell'emanazione del decreto previsto dal comma 756 dell'art. 1 della legge 27/12/2019 n. 160, e dell'attuazione di quanto stabilito dal successivo comma 757;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se*

*approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”.*

Dato atto, altresì, che l'articolo 1, comma 775 , della Legge 29.12.2022 n. 197 ha differito al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2024-2025;

Visto il prospetto allegato (A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che elenca le aliquote 2023 IMU – confermativa del 2021 e 2022 - nonché le modalità operative per la fruizione delle relative agevolazioni precisando che le stesse corrispondono a quelle deliberate nell'anno 2022 (IMU);

Ritenuto di procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2023, di cui al succitato prospetto, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative vigenti e richiamate, tenuto conto della necessità di salvaguardare gli equilibri di bilancio e di applicare aliquote differenziate allo scopo di distribuire in modo equo il carico della fiscalità locale;

**Visto che** la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Bilancio in data 15/3/2023;

**Visto** l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

## **DELIBERA**

1. di approvare la premessa, quale parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare per l'anno 2023 le aliquote, detrazioni e agevolazioni IMU come da prospetto allegato (A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, confermativa dell'anno 2022;
3. di dare atto che nell'allegato prospetto (A) sono altresì elencate le modalità e i termini per la fruizione delle aliquote agevolative agli effetti IMU;
4. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2023.
5. Di dare atto che l'eventuale emanazione del decreto previsto dal comma 756 dell'art. 1 della legge 27/12/2019 n. 160 e dell'attuazione di quanto stabilito dal successivo comma 757, comporterà l'adozione di nuova deliberazione;
6. di demandare al Funzionario Responsabile la trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019.

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Si dà atto che i presenti sono **n. 28** essendo entrato in aula dopo l'appello il consigliere Premoli (alle ore 18.41)

Hanno luogo gli interventi di seguito elencati, riportati integralmente nella registrazione agli atti: *assessore Piacentini* il quale illustra il provvedimento in oggetto.

Non essendoci ulteriori interventi, il *presidente Uggè* pone in votazione la proposta di deliberazione.

**La votazione dà il seguente risultato**

presenti al voto **n. 28**  
partecipano al voto **n. 28**  
non partecipano al voto **n. 0**  
si astengono **n.0**  
favorevoli **n. 28**  
contrari **n. 0**

**favorevoli**

1.Furegato Andrea, 2.Uggè Antonio, 3. Premoli Tommaso, 4.Cesani Silvana, 5.Galletti Cristiano, 6.Martino Alessandro, 7.Merola Michele, 8.Signoroni Ernestina, 9.Nardone Antonello, 10.Mariconti Ivano, 11.Rancati Pierantonio, 12.Pellecchia Domenico, 13. Colizzi Federica, 14.Sanna Alessandra, 15.Bonfanti Maurizio, 16. Quirico Luciana, 17.Levantino Andrea, 18.Ruscitti Nicola, 19.Onofri Barbara, 20.Santantonio Gianfranca, 21.Casanova Sara, 22.Sobacchi Marigrazia, 23.Molinari Giuseppina, 24.Baggi Giulia, 25. Calderini Maurizio, 26.Ferri Eleonora, 27. Foroni Pietro, 28. Invernizzi Gianmario

Il *presidente Uggè* proclama l'esito della votazione dichiarando che la proposta di deliberazione è **approvata** e chiedendo, altresì, al consiglio comunale di approvare la proposta di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione approvata.

**La votazione dà il seguente risultato**

presenti al voto **n. 28**  
partecipano al voto **n. 28**  
non partecipano al voto **n. 0**  
si astengono **n.0**  
favorevoli **n. 28**  
contrari **n. 0**

**favorevoli**

1.Furegato Andrea, 2.Uggè Antonio, 3. Premoli Tommaso, 4.Cesani Silvana, 5.Galletti Cristiano, 6.Martino Alessandro, 7.Merola Michele, 8.Signoroni Ernestina, 9.Nardone Antonello, 10.Mariconti Ivano, 11.Rancati Pierantonio, 12.Pellecchia Domenico, 13. Colizzi Federica, 14.Sanna Alessandra, 15.Bonfanti Maurizio, 16. Quirico Luciana, 17.Levantino Andrea, 18.Ruscitti Nicola, 19.Onofri Barbara, 20.Santantonio Gianfranca, 21.Casanova Sara, 22.Sobacchi Marigrazia, 23.Molinari Giuseppina, 24.Baggi Giulia, 25. Calderini Maurizio, 26.Ferri Eleonora, 27. Foroni Pietro, 28. Invernizzi Gianmario

Il *presidente Uggè* proclama l'esito della votazione dichiarando che la proposta di rendere immediatamente eseguibile la deliberazione è **approvata**.

**Sottoscritta dal Presidente del Consiglio**  
UGGE' ANTONIO  
**con firma digitale**

**Sottoscritta dal Segretario Generale**  
CARLINO DIEGO  
**con firma digitale**





**CITTÀ DI LODI**

*Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi*

*Sito Istituzionale: [www.comune.lodi.it](http://www.comune.lodi.it) - PEC: [comunelodi@legalmail.it](mailto:comunelodi@legalmail.it)*

*Centralino 0371.4091*

*C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156*

---

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000**

**OGGETTO:** GESTIONE IMU- APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2023 -  
CONFERMA.

### **IL DIRIGENTE**

Vista la proposta n. **1194/2023**, esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica:

**FAVOREVOLE**

Lodi, 16/03/2023

**Sottoscritto dal Dirigente**  
**GIANI ALBERTO MASSIMILIANO**  
**con firma digitale**



**CITTÀ DI LODI**

*Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi*

*Sito Istituzionale: [www.comune.lodi.it](http://www.comune.lodi.it) - PEC: [comunelodi@legalmail.it](mailto:comunelodi@legalmail.it)*

*Centralino 0371.4091*

*C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156*

---

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000**

**OGGETTO:** GESTIONE IMU- APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - ANNO 2023 -  
CONFERMA.

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Vista la proposta n. **1194 / 2023**, esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile:

**FAVOREVOLE**

Lodi, 16/03/2023

**Sottoscritto dal Responsabile  
del Servizio Finanziario  
GIANI ALBERTO MASSIMILIANO  
con firma digitale**



**CITTÀ DI LODI**

*Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi*

*Sito Istituzionale: [www.comune.lodi.it](http://www.comune.lodi.it) - PEC: [comunelodi@legalmail.it](mailto:comunelodi@legalmail.it)*

*Centralino 0371.4091*

*C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156*

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La deliberazione n. **26** del **21/03/2023**, è pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line, dove rimarrà affissa per 15 giorni.

Pubblicazione n. .

Pubblicata dal 28/03/2023 al 12/04/2023

Lodi, 28/03/2023

**Sottoscritto dal**  
**Responsabile della Pubblicazione**  
**CARLINO DIEGO**  
**con firma digitale**